

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DEL RENDICONTO ANNUALE 2022 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Rendiconto Economico 2022

Il risultato d'esercizio è negativo per € 566,85, ma, considerato che tra le entrate figura un contributo straordinario non ripetibile di € 19.875,97 da parte del Comune di Padova, il risultato economico al netto di tale contributo sarebbe una perdita di € 20.442,82.

Risulta pertanto evidente che il 2022, è stato economicamente un anno molto molto difficile per il nostro circolo e a seguire ne saranno elencate le ragioni.

Per fortuna, l'intuizione del Presidente e di alcuni consiglieri di partecipare a un bando del Comune di Padova rivolto alle A.S.D., dotato di contributi significativi in considerazione delle difficoltà create dalla pandemia, si è rivelata una preziosa "ciambella di salvataggio" che ha consentito al nostro circolo di mantenersi sulla linea di galleggiamento. Una perdita di oltre ventimila euro avrebbe dimezzato il patrimonio di Padova Bridge.

In merito al bilancio preventivo formulato ad inizio 2022 c'è poco da commentare, poiché le previsioni di costo e ricavo sono state pesantemente stravolte dagli eventi.

Passiamo ad esaminare le principali voci di costo e di ricavo. Questa volta l'analisi dei dati di consuntivo la abbiamo voluta fare, oltre che rispetto ai dati di previsione, confrontandoli con i dati consuntivi del 2019 anziché quelli del 2021.

La ragione è presto detta: il 2019 è stato l'ultimo anno pre-pandemia e quindi l'anno più recente nel quale l'attività del circolo si è svolta in maniera "normale". Tale confronto può aiutarci a capire quale impatto ci sia stato sulle attività del circolo in conseguenza della pandemia e a che punto ci troviamo sulla strada del ritorno alla "normalità" del 2019.

Costi di struttura – rispetto al 2019 rileviamo un aumento minimale inferiore a € 500, mentre rispetto al bilancio preventivo l'aumento è molto consistente (oltre € 19.400 pari al +20,34%).

- I costi di sede hanno registrato una diminuzione di circa € 3.600 rispetto al 2019, ma un aumento di oltre €4.700 nei confronti della previsione; la prima differenza è in gran parte conseguenza di una temporanea diminuzione del canone di locazione contrattato con la proprietà durante la pandemia, mentre la seconda dipende dall'adeguamento Istat e da un significativo aumento di spese condominiali.
- I costi delle utenze, invece, sono letteralmente "esplosi" causa l'aumento spropositato delle tariffe, per i motivi ben noti; 63% in più rispetto al 2019 (circa + € 12.500), 54% verso la previsione (circa + € 11.300). Le azioni intraprese dal Consiglio Direttivo, ammodernamento dell'impianto illuminante con tecnologia led nonché l'adozione di regole di gestione per ridurre gli sprechi imponendo limiti massimi e minimi alle temperature estive e invernali degli ambienti del circolo, hanno consentito di ridurre i consumi di energia e quindi a mitigare in qualche misura l'impatto sui costi.

- I costi di gestione e quelli per i servizi, invece, sono le aree nelle quali la “spending review” operata in questi anni ha prodotto i risparmi più significativi. Infatti, rispetto al 2019 si registra un calo del 9,5% nella gestione (pari a circa € 1.800) e ben del 29,5% nei servizi (pari a circa € 6.600). E sono proprio questi risparmi che hanno consentito di mantenere complessivamente inalterati, nonostante tutto, i costi di sede dello scorso anno. Rispetto al bilancio preventivo si registra un aumento dei costi di gestione e servizi di poco più di € 3.000.
1. **Costi variabili** – essendo in diretta dipendenza dell’attività del circolo (intesa come quantità di tornei organizzati e numero di partecipanti), ed essendo l’attività del circolo ancora nettamente inferiore a quella che si svolgeva nel 2019, tali costi risultano in netta diminuzione sia rispetto a quell’anno (-46% pari a circa € 28.500). Anche rispetto a quanto preventivato si registra una significativa diminuzione dei costi variabili (-24% pari a circa € 10.500), e anche in questo caso la causa è la minor attività svolta rispetto a quanto auspicato nel bilancio preventivo.
 - Da sottolineare che per investimenti, lo scorso anno, nonostante il difficile momento, sono stati spesi € 4.500 per la manutenzione delle sedie, € 2.500 in più rispetto a quanto messo a bilancio preventivo. La manutenzione è una necessità e farla in tempi e modi adeguati si traduce in un risparmio futuro.
 2. **Ricavi di struttura** – diminuiti di circa il 5,8% (pari a circa € 3.700) rispetto al 2019 e di circa il 9% (pari a quasi € 6.000) rispetto al bilancio preventivo.
 - I ricavi da quote associative sono calati del 13,3% (pari a quasi € 6.000) rispetto al 2019 come conseguenza del diminuito numero di soci (da 167 a 123 tra tutte le tipologie). Invece, tali ricavi sono aumentati del 6,5% (pari a circa € 2.300) rispetto alla previsione. Da segnalare il numero di allievi tesserati, ben 12; da qualche anno non c’era un numero a 2 cifre.
 - In merito ai ricavi derivanti dal Burraco, minime differenze rispetto al 2019, mentre rispetto alla previsione si rileva un calo del 13,1% (pari a circa € 2.300) dovuto in parte a uno slittamento dei pagamenti e in parte a una temporanea riduzione di canone concessa per i primi mesi del 2022 stante la ridotta presenza. L’accordo con l’associazione Burraco è stato recentemente rinegoziato.
 - I ricavi del contratto di sublocazione con Gemini Ristorazione sono stati inferiori alla previsione del 46,1% (pari a € 6.000) in conseguenza dell’interruzione del contratto stesso per morosità in corso d’anno. Si sono incassate 7 mensilità (2 relative al 2021).
 3. **Ricavi variabili** – si rileva complessivamente un calo del 22,5% (pari a circa € 24.300) rispetto al 2019 e di contro un aumento del 19,8% (pari a circa € 13.800) rispetto al bilancio preventivo. In questa voce è conteggiato il contributo straordinario del Comune di Padova; non ci fosse stato avremmo dovuto registrare differenze ancora più consistenti.
 - Fa impressione il confronto dei dati dell’attività sportiva 2019 rispetto al 2022. Nel 2019 si sono disputati 526 tornei contro i soli 226 del 2022 (300 tornei in meno): la presenza è stata di 7260 coppie (14520 presenze) nel 2019 contro le 3704 (7408 presenze) del 2022 (3556 coppie in meno – 7112 presenze). Si spiega così il dimezzamento dei ricavi

generati dall'attività sportiva. Del 22% (pari a circa € 13.800) il calo rispetto alla previsione. Piccola nota positiva è la partecipazione media per torneo, passata da 13,85 coppie a 16,54.

- Al netto del contributo straordinario, la voce “contributi vari” è stata comunque superiore sia al 2019 che alla previsione in conseguenza principalmente di maggiori contributi ricevuti da soci, dal CRV e dall'incasso del “5xmille” destinato dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi del 2020.
- Ricavi da sponsorizzazioni e da attività didattica non evidenziano significative variazioni.

4. **Altro** – in questa voce è riportato il saldo delle sopravvenienze/insussistenze che non evidenzia significative differenze.

In sintesi, possiamo concludere il confronto 2019-2022 constatando che:

- Costi e ricavi di struttura sono rimasti sostanzialmente in linea, infatti il deficit derivante dalla differenza era di circa € 50.000 nel 2019 e circa € 54.000 nel 2022.
- I ricavi netti dell'attività sportiva sono invece in netto calo; da circa € 46.500 ottenuti nel 2019, scendiamo a circa € 30.800 nel 2022 (al netto delle poste straordinarie); circa il 33% in meno.
- C'è ancora parecchia salita da fare per portare in equilibrio il bilancio; il primo obiettivo da porci è cercare di incrementare significativamente i ricavi da attività sportiva, per tornare ai livelli 2019.
- Fortunatamente disponiamo di un patrimonio netto di circa € 50.000 che può consentirci di poterlo fare in 2/3 anni.

Situazione Patrimoniale al 31/12/2022

In merito al patrimonio, rilievi significativi sono:

- Il risconto attivo è costituito dal pagamento anticipato del premio assicurativo per il 2023;
- Risultano debiti verso gli studi professionali e verso la Sargon per il conguaglio delle spese condominiali;
- Inoltre, risultano debiti verso i soci per le quote sociali pagate in anticipo e verso la FIGB per le tessere pagate in anticipo.

Bilancio di Previsione 2023

La miglior previsione che possiamo fare, ad oggi, evidenzia una perdita a fine anno stimata in € 6.250.

I punti significativi da evidenziare del bilancio di previsione sono:

- **Locazione** - per effetto dell'inflazione rilevata nel 2022, superiore all'11%, e del cessare della temporanea diminuzione cui abbiamo fatto cenno, il canone di locazione che si sarebbe dovuto pagare a partire dal 2023 sarebbe stato significativamente più alto e difficilmente sostenibile per le finanze del circolo. Per questo motivo il nostro Presidente ha incontrato la proprietà e negoziato un accordo; è stata restituita alla Sargon la seconda "casetta", da noi utilizzata molto poco, e in questo modo si è riusciti a ridurre il canone annuale di circa € 6.000 rispetto a quanto pagato nel 2022.
- **Utenze** – nello stimare questi costi si è prudentemente preferito ipotizzare una spesa analoga a quella dello scorso anno nella speranza che poi in realtà ci possa essere una diminuzione.
- **Premi tornei** – la decisione di continuare ad utilizzare i "buoni torneo" come premio è motivata ovviamente da valutazioni economiche considerata la previsione di perdita e la decisione di mantenere inalterate le quote sociali del 2023. Il valore evidenziato per questa voce si riferisce ai premi in denaro che rimangono in essere per i tornei "speciali" (Villa Giusti – Pasqua – ecc.). Il tema dei premi, comunque, potrà essere riconsiderato dal Consiglio Direttivo in funzione dell'andamento economico rilevato in corso d'anno.
- **Quote sociali** – come già detto, il Consiglio Direttivo ha deciso a maggioranza di mantenerle invariate per il 2023. Si prevede comunque un leggero aumento di questo ricavo in considerazione che il numero di soci, tra 1° e 2° circolo, è aumentato di una decina di persone e alla data il numero totale di soci è 133.
- **Sublocazione** – l'accordo sottoscritto con GIBI srls, nuovo gestore di bar e ristorante, prevede che, dopo un periodo di comodato d'uso la cui scadenza è il mese di agosto, si passi a un contratto di sublocazione il cui canone sarà di 1.000 mensili. Per questo motivo c'è una previsione di ricavo di 4 mensilità.
- **Tornei** - come noto, da quest'anno sono state aumentate le quote di partecipazione dei tornei; solo per i soci di 1° e 2° circolo, però, tali aumenti sono di fatto "sterilizzati" poiché per ogni torneo disputato viene accantonato 1 euro. L'ammontare di tale accantonamento, a fine anno, sarà restituito sotto forma di sconto sulla quota sociale del 2024. Lo scopo di questa decisione ha un duplice significato: da un lato differenziare il costo del torneo tra soci e "non soci", e dall'altro essere strumento di fidelizzazione dei soci stessi. Con periodicità trimestrale i soci saranno informati del valore di accantonamento raggiunto. Nel bilancio di previsione è stata evidenziata una voce "quota da rendere ai soci x tornei", il cui valore è stato stimato sulla base delle partecipazioni dello scorso anno.